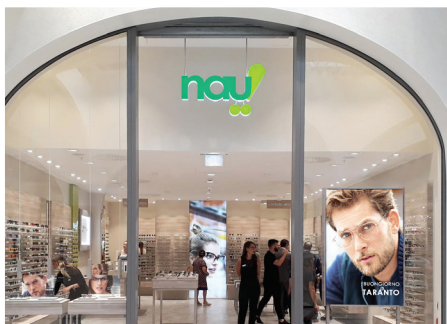


Nau!, tris di aperture da nord a sud

Il brand di occhiali con negozi ha avviato negli ultimi due mesi un punto vendita a Udine, il primo a Pisa e uno a Taranto



L'ultimo negozio Nau! aperto in ordine di tempo è quello di Taranto (nella foto, a sinistra): in affiliazione, conta su uno staff di quattro addetti e ha aperto i battenti all'interno del Centro Commerciale Porte dello Jonio, che, con oltre 50 store, si pone come uno dei punti di riferimento dello shopping tarantino. Nei giorni precedenti la società di Castiglione Olona aveva avviato anche il primo punto vendita a Pisa (nella foto, a destra), in corso Italia, nel cuore della città toscana, in affiliazione e con quattro collaboratori, che porta a quota otto i negozi Nau! nella regione: va, infatti, ad aggiungersi a quelli di Firenze, Empoli, Livorno, Lucca, Grosseto, Arezzo e Siena.

A luglio invece Nau! aveva inaugurato un punto vendita diretto con un team di quattro addetti a Udine in via Rialto, il secondo in città, che insieme a quello di Pordenone ha fatto salire a tre gli shop nel Friuli Venezia Giulia.

Con questi tre nuovi negozi avviati, il numero totale degli store Nau! in Italia si attesta a 139.



Bollani: a Torino e Firenze per promuovere l'“Alta Qualità Visiva”

Il 23 settembre a Caselle Torinese e il 19 ottobre nel capoluogo toscano: sono le date in cui il professionista milanese sarà impegnato a spiegare l'importanza di una corretta maturazione del gesto visuo-grafo-motorio già dalla scuola dell'infanzia attraverso un preciso protocollo di esercizi, da lui ideato

“L'importanza della grafia: Educare i bambini al gesto visuo-grafo-motorio” è il titolo del corso, rivolto a insegnanti e specialisti delle scuole dell'infanzia, elementari e medie e ai genitori, che si terrà a Caselle Torinese il 23 settembre. L'evento è organizzato da Matteo Salvo, primo italiano a essersi aggiudicato il titolo di International Master of Memory ai Campionati Mondiali di Memoria di Londra, nel 2013.

Tra i relatori figura **Giorgio Bollani** (nella foto). «La mia presenza è stata richiesta da un gruppo di logopedisti e di insegnanti: in questa occasione spiegherò la validità del progetto che comprende sia i miei quaderni Easy Write sia l'Alta Qualità Visiva, attraverso un'analisi del gesto grafo-motorio – spiega a b2eyes TODAY il professionista lombardo - La scrittura, soprattutto nelle prime fasi dell'apprendimento, è gestita dall'occhio e dalla visione: è la visione che dice alla mano dove deve muoversi sul foglio con il tempo. Se gli occhi funzionano bene, possono offrire punti di riferimenti chiari e precisi su come e dove scrivere. In sei ore spiegherò ai professionisti presenti come gestire un progetto legato al gesto visuo-posturale in bambini dai 5 anni in su con il supporto di materiale Staedtler, con cui collaboro da diversi anni». Bollani farà un'analisi e una classificazione dello strumento grafico, delle possibili cause e dei problemi visivi e posturali indotti dall'uso non corretto.

Il 19 ottobre sarà la volta di Firenze, a Fortezza da Basso, durante Didacta, una delle più importanti manifestazioni didattiche a livello nazionale. Qui Bollani affiancherà nuovamente Staedtler Italia. «In questa occasione spiegherò nuovamente come avviare un progetto educativo con il supporto di materiali ad Alta Qualità Visiva – precisa - Evidenzierò come dai 4 ai 15 anni alcuni strumenti possano facilitare l'apprendimento della scrittura in tutte le varie fasi».



Ducati
Eyewear

VIENI A SCOPRIRE LA COLLEZIONE DI OCCHIALI DUCATI
MONDOTTICA LTD | SILMO HALL 06, STAND B067 | WWW.MONDOTTICA.COM

Ray-Ban Studios: è l'ora delle collaborazioni

A giugno l'housebrand di Luxottica ha lanciato un polo creativo, all'interno del quale gli artisti possono condividere le loro esperienze di vita e raccontare le strategie elaborate «per rimanere fedeli alla propria natura e coltivare le proprie passioni in un mondo che spesso tende a farci dimenticare chi siamo, spingendoci a conformarci», spiega una nota dell'azienda



Ray-Ban Studios vede per la prima volta collaborazioni tra il brand e gli artisti per la creazione di nuovi prodotti. Infatti, dopo i dj newyorkesi The Martinez Brothers, Nina Kraviz, stella della scena musicale moscovita, producer, cantante, autrice e proprietaria di etichette, è la seconda artista selezionata da Ray-Ban Studios. La sua capsule collection in limited edition, "Nina", formata da 300 pezzi per due modelli, è stata lanciata il 12 settembre. «Kraviz riprende un modello iconico contenuto negli archivi Ray-Ban, una montatura cat-eye dal taglio ultrafemminile lanciata per la prima volta negli anni 60 e ora ribattezzata Nina - si legge ancora

nel comunicato - Un classico dal carattere vintage, ispirato allo stile rétro delle donne francesi e italiane e rivisitato con una montatura in tartaruga havana, lenti flat e due varianti cromatiche in edizione limitata (*nella foto*)». I modelli sono in vendita sul sito del marchio e presso rivenditori Ray-Ban selezionati.

A supporto, la campagna 2018 di Ray-Ban Studios, Feel Your Beat, il cui obiettivo «non è solo analizzare in profondità le ispirazioni e i lavori degli artisti, ma anche celebrare l'autentico legame tra Ray-Ban e la musica, così come la ricerca dell'individualità propria del marchio», conclude la nota.

Oscar Magnuson: DaTE 2018, testa di ponte verso il mercato italiano

Il brand svedese di occhiali di ricerca ha come riferimento i paesi del nord, Svezia, Norvegia, Danimarca e Finlandia, lavora bene in Germania e Francia e ora ha deciso di puntare con maggiore decisione sugli ottici del nostro paese, partendo proprio dall'evento in programma alla Leopolda di Firenze dal 22 al 24 settembre

Radici saldamente svedesi, studi di design in Italia, cinque anni vissuti a Milano: la fusione di questi elementi serve a raccontare la trasversalità del progetto di Oscar Magnuson, «perché la sua visione non è esclusivamente scandinava, bensì basata sui valori e sul minimalismo nordici, ma ammorbidita da forme più romantiche o tondeggianti», spiega a b2eyes TODAY **Gabriele Evangelisti**, titolare della società Numero Cinque e responsabile commerciale per l'Italia del marchio, per cui segue con il designer anche la produzione nel nostro paese e il controllo qualità.



Il marchio, nato sostanzialmente con un focus esclusivo sul vista (*nella foto, un modello*), ha presentato di recente i suoi nuovi occhiali da sole, che montano lenti in vetro Barberini con colori specifici ideati per Oscar Magnuson. «Tutto il progetto è made in Italy, denominato All Natural, con componenti ecologiche, che il mondo nordico predilige - prosegue Evangelisti - Il prodotto è totalmente in bioacetato M49 e tutti i componenti, cerniere, anime e così via, sono costruiti ad hoc per Oscar Magnuson, gli acetati nelle tonalità che sceglie sono colori esclusivi che Mazzucchelli realizza per noi, molto scuri o chiari ma solo semitrasparenti. Il suo stile è davvero minimal, le forme arrivano dagli occhiali vintage, ma rese in chiave molto più moderna».

A DaTE 2018 Oscar Magnuson debutterà nell'area Spring, caratterizzata da pop up stand con una selezione di una ventina di realtà innovative, essendo «un marchio piccolo, che presenta prodotti interessanti ed esce dai soliti canoni, con un'identificazione molto chiara: ti piace o non ti piace», aggiunge Evangelisti. «Punteremo a una distribuzione selettiva molto attenta, capitalizzando il fatto che qui gli occhiali da sole sono molto più importanti e interessanti rispetto ad altre aree - conclude il professionista ligure - In questo momento non abbiamo ottici nel nostro paese, solo qualche importante fashion store che tratta anche il sole, ad esempio Antonioli a Milano: partiremo proprio dal DaTE, perché è una manifestazione italiana ed è molto importante nel settore dell'occhiale di ricerca e nel mercato degli ottici alternativi, sganciati dalle griffe. Vi prenderemo parte perché siamo rivolti a professionisti che ricercano prodotto e non marchio, fanno una vendita assistita spiegando i valori del brand e vogliono differenziarsi. L'Italia è ancora poco sensibile a questo tipo di mercato, lo sta diventando sempre di più negli ultimi anni e il successo del DaTE ne è la conferma».

Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 17 settembre 2018 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata

Rischi all'esposizione UV

patologie, prevenzione, protezione

Lucio Buratto, Giancarlo Montani, Maurizio Martino

Coordinamento editoriale Vittorio Picardo

**SFOGLIA
L'OPUSCOLO**

Con il sostegno di

